

Media Analisi

VILLAGGIO GLOBALE, MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2017

Continua il cammino per valorizzare parchi e musei minerari di *Elsa Sciancalepore*

<http://vglobale.it/cultura/18939-continua-il-cammino-per-valorizzare-parchi-e-musei-minerari.html>



Una legge che intende disciplinare, in un quadro di sviluppo sostenibile, le attività di utilizzo e valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, nel rispetto dei principi di salvaguardia della sicurezza dei territori interessati, della salute e della sicurezza degli operatori, dei lavoratori, dei fruitori e visitatori dei siti minerari dismessi oggetto di valorizzazione a fini turistici, culturali, sociali e di ricerca scientifica...

Si è svolta presso la Biblioteca regionale «Bruno Salvadori» di Aosta la V riunione di Rete nazionale dei parchi e dei musei minerari (Remi), organizzata dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), in collaborazione con il Parco minerario regionale della Valle d'Aosta. Dopo la [Presentazione a luglio alla Camera della Proposta di legge n. C. 4566 26/06/2017](#) «Tutela e valorizzazione dei siti minerari dismessi e del loro patrimonio storico, archeologico, paesaggistico, ambientale», la riunione è stata l'occasione anche per presentare il quarto prodotto della collana di documentari Remi «[Terre di zolfo. La comunità oltre la miniera](#)», dedicato alla storia, cultura e sviluppo dei siti minerari di Formignano e Perticara nel Parco dello zolfo delle Marche. «Villaggio Globale» ha in precedenza affrontato la questione della rete Remi scrivendo di un incontro avvenuto [presso la sala Biblioteca Malatestiana di Cesena](#) di presentazione della Rete nell'ambito della IV Riunione e, successivamente, [in occasione della presentazione della Proposta di legge](#) avente come obiettivo quello di mettere in valenza materiale sia immateriale, e ancora il patrimonio ambientale e paesaggistico che i siti minerari dismessi conservano come elemento identitario dei luoghi. Una legge che pertanto intende disciplinare, in un quadro di sviluppo sostenibile, le attività di utilizzo e valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, nel rispetto dei principi di salvaguardia della sicurezza dei territori interessati, della salute e della sicurezza degli operatori, dei lavoratori, dei fruitori e visitatori dei siti minerari dismessi oggetto di valorizzazione a fini turistici, culturali, sociali e di ricerca scientifica. Perché con la cessazione delle attività minerarie, nella seconda metà del 900, sul territorio nazionale è rimasto un consistente patrimonio minerario da conservare, riconvertire e riqualificare. Un patrimonio di notevole valore che riveste un interesse storico, paesaggistico, ambientale, naturale, architettonico, di storia del lavoro, scientifico, tecnologico e culturale. Un patrimonio che, da un censimento effettuato da Ispra, consiste in 2.990 siti minerari dismessi di cui circa 765 in Sicilia, 427 in Sardegna, 416 in Toscana, 375 in Piemonte, 294 in Lombardia, ecc. Di questi siti parte sono qualificati, rivalorizzati e riconvertiti ma l'assenza di coordinamento tra Regioni e Stato ha portato ad una legislazione frammentaria e non omogenea, situazione che fa da apripista alla proposta di Legge che mira, per l'appunto, ad affrontare compiutamente aspetti relativi all'attività di valorizzazione e di fruizione di siti minerari dismessi, di pianificazione e programmazione per lo sviluppo dei bacini estrattivi, di tutela dei beni minerari. [La mappa dei Siti Remi](#), è visualizzabile con il programma [Google Earth](#).

AD AOSTA LA RIUNIONE DELLA RE.MI, LA RETE NAZIONALE DEI MUSEI MINERARI

Publicato: Mercoledì, 04 Ottobre 2017 09:47

<http://www.aostaoggi.it/attualita/10716-ad-aosta-la-riunione-della-re-mi-la-rete-nazionale-dei-musei-minerari.html>

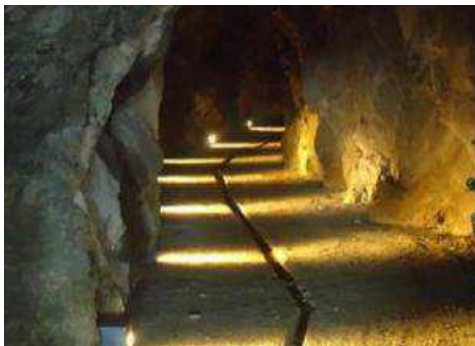
L'assessore Roscio: un'occasione per valorizzare i siti valdostani



AOSTA. Aosta ospiterà la quinta riunione della Rete nazionale dei Parchi e dei musei minerari, la Re.Mi. Tra il 5 ed il 7 ottobre prossimi si svolgeranno incontri, proiezioni e visite guidate ai siti minerari di Brusson e di Cogne. La Re.Mi è nata in occasione dell'Expo di Milano e coinvolge l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e i Ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente. La Valle d'Aosta vi ha aderito lo scorso anno con il proprio parco minerario che ad oggi conta i siti di Brusson, Cogne e Saint-Marcel. La 5a riunione della Rete ad Aosta, rileva l'assessore regionale alle attività produttive Fabrizio Roscio, rappresenta un'occasione per "valorizzare e promuovere tali siti e il Parco minerario regionale in generale". Con lo stesso obiettivo inoltre la Valle d'Aosta sarà presente, grazie all'adesione della Regione, alla manifestazione di mineralogia The Munich Show - Mineralientage Munchen", che si terrà a Monaco di Baviera dal 27 al 29 ottobre 2017. M.C.

RAVDA PROMUOVE I PARCHI MINERARI - REDAZIONE BOBINE.TV - MERCOLEDÌ, 04 OTTOBRE 2017 –

Foto: lovevda.it - https://bobine.tv/index.php?option=com_content&view=article&id=7



La Giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta, nella seduta del 2 ottobre, ha approvato due iniziative riferite alla promozione e valorizzazione del Parco minerario regionale.

La prima iniziativa riguarda la partecipazione alla più importante manifestazione di mineralogia d'Europa "The Munich Show – Mineralientage Munchen", che si terrà a Monaco di Baviera dal 27 al 29 ottobre. L'organizzazione della rassegna ha previsto una sezione dedicata alle miniere dell'Arco alpino, nell'ambito della quale la Regione è stata invitata ad allestire uno stand sulle miniere comprese nel Parco minerario regionale.

Su tali siti sono stati eseguiti, nel corso degli ultimi anni, importanti lavori di riqualificazione ambientale per riaprirli alle visite e renderli fruibili al pubblico interessato che va dai turisti, agli studenti, ai ricercatori, ai tecnici e agli esperti del settore minerario.

Recentemente il Governo regionale ha stipulato alcune convenzioni con i Comuni interessati per potenziare l'offerta e aumentare l'attrattività dei siti.

La seconda iniziativa riguarda l'organizzazione, ad Aosta, della 5a riunione della Rete nazionale dei Parchi e dei musei minerari (Re.Mi), rete alla quale la Regione ha aderito il 30 settembre 2016 e che coinvolge, oltre al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero dello Sviluppo economico e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), i più importanti Parchi e musei minerari presenti in Italia.

Obiettivo della Re.Mi. è di rafforzare i rapporti fra ISPRA e i Parchi e i musei geominerari presenti sul territorio italiano, al fine di sviluppare una rete volta a consolidare l'impianto normativo per la tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso, avente importanti potenzialità dal punto di vista storico, di tutela ambientale, di promozione turistica.

Il coordinamento della Re.Mi. è in capo a ISPRA, che ha proposto alla Regione l'organizzazione della 5a riunione ad Aosta. L'incontro avrà luogo dal 5 al 7 ottobre.